



Via San Salvatore 13
6900 Paradiso
Tel 091 9116601
Info@swissvoiptel.ch
www.swissvoiptel.ch

Da anni serviamo aziende ticinesi, diminuendo notevolmente i costi delle comunicazioni telefoniche, e relativi canoni mensili.

Call&Internet-VoipTel

Consente l'accesso ad internet ad alta velocità e ai servizi di telefonia fissa annullando i canoni mensili dell'operatore tradizionale

- **Numeri telefonici** (Ticinesi, Svizzeri e Internazionali)
- **Portabilità** (trasferimento numeri telefonici da altro operatore)
- **Easy-VoipTel** (centralino telefonico remoto)
- **Fritz-VoipTel** (aggiunge velocità alla tua navigazione e telefoni con VoipTel)
- **Box-VoipTel** (soluzione facile e veloce per la migrazione al VoIP)
- **Web Hosting-VoipTel** (sito web ed e-mail)
- **Fax to mail-VoipTel** (ricevere fax in pdf via e-mail)
- **DSL-VoipTel** (soluzione conveniente per telefonia e accesso ad internet ad alta velocità)



Andrea Anzalone
Responsabile commerciale
Tel. 091 9116603
commerciale@swissvoiptel.ch



Agnese Franchetti
Responsabile amministrativa
Tel. 091 9116601
amministrazione@swissvoiptel.ch



Nicola Masiero
Responsabile tecnico
Tel. 091 9116602
noc@swissvoiptel.ch

CONNECTING SMART PEOPLE

NEWSLETTER LUGLIO 2012

Per ulteriori informazioni scrivete a info@swissvoiptel.ch o chiamateci allo 091 9116601.

Skype per iPhone si aggiorna correggendo un importante bug

Il client di Skype per iPhone è stato da poco aggiornato nell'App Store alla versione 4.0.1325, correggendo un importante bug che causava un errore in fase di login. Skype non ha bisogno di presentazioni in quanto è il

servizio voip e di messaggistica istantanea ormai conosciuto a livello mondiale che ogni anno vede un netto incremento dei propri utenti e dell'utilizzo del servizio stesso. Attraverso Skype l'utente ha la possibilità di effettuare chiamate internazionali e locali, dialogare gratuitamente con altri utenti in possesso dell'applicazione Skype installata sul proprio dispositivo ed inviare sempre gratuitamente dei messaggi testo agli stessi. Skype per iPhone è disponibile gratuitamente nell'App Store e per funzionare richiede una connessione internet attraverso la rete WiFi o un piano dati 3G attivo sul proprio smartphone.

Bing, il fallimento di Microsoft

Il flop di Bing, il suo motore di ricerca sul web, costerà parecchio a Microsoft, che potrebbe contare perdite per 6,2 miliardi di dollari. Una debacle legata al sostanziale fallimento delle attività internet avviate con l'acquisto di aQuantive, acquistata nel 2007 per 6,3 miliardi. Una cifra che ora rischia seriamente di spazzare via i profitti del gruppo nel trimestre che si sta chiudendo. Il colosso dell'informatica, che sperava di fare la concorrenza a Google e per questo ha speso miliardi di dollari, ha dovuto ammettere che le sue attività online non crescono così velocemente come era stato programmato e non sono così redditizie come era stato previsto. Di qui la consistente perdita che verrà ascritta a bilancio e che avrà un impatto molto negativo sui conti trimestrali.

Svizzera, Swisscom porta la fibra ottica fuori dalle città

Swisscom doterà prima di quanto inizialmente previsto abitazioni e locali commerciali al di fuori degli agglomerati urbani di collegamenti Internet di rete fissa ultraveloci. Nei prossimi anni, Swisscom punterà, oltre che sull'estensione della rete in fibra ottica fino alle abitazioni e ai locali commerciali (FTTH), anche sull'ampliamento fino all'area antistante agli edifici (Fibre to the Street, FTTS). Swisscom ha equipaggiato già l'90% della popolazione con fibre ottiche fino nei quartieri (FTTC). Inoltre, nel 2008, con la costruzione di reti in fibra ottica fino agli appartamenti e ai locali commerciali (FTTH), Swisscom ha iniziato un progetto generazionale ed è ora in grado di collegare a una rete di questo tipo un'abitazione o un esercizio commerciale in circa 40 città e in media ogni due minuti. In collaborazione con i suoi partner di cooperazione, entro la fine del 2015 Swisscom allaccerà alla rete in fibra ottica circa un terzo delle economie domestiche svizzere.

In Svizzera resteranno soltanto due operatori

Secondo Carsten Schloter, numero uno di Swisscom, tra cinque anni sul mercato elvetico resteranno soltanto due operatori telefonici. Malgrado la fallita fusione di due anni fa fra Sunrise e Orange, non cessano le voci di un possibile avvicinamento fra giganti delle telecomunicazioni. Secondo il presidente della direzione di Swisscom, Carsten Schloter, fra cinque anni gli operatori attivi sul mercato elvetico saranno probabilmente due e non più tre. Finora Swisscom ha potuto sfruttare un terzo degli spettri assegnati ma, grazie all'importante quota di mercato, ha registrato due terzi del traffico di telefonia mobile. Nessuna volontà inoltre di vendere Fastweb, la società controllata da Swisscom che a dicembre ha annunciato risparmi per 120 milioni di euro nei prossimi due anni e il taglio di diversi posti di lavoro.

Windows Phone 8 avrà una tastiera curva

Microsoft ha svelato il grosso del nuovo Windows Phone 8 un paio di settimane fa. Ma forse non tutti i dettagli visto che il sito WMPoweruser sostiene che ci sarà anche una tastiera virtuale ARC per semplificare la digitazione con il pollice. Si tratterebbe quindi di una tastiera virtuale che spunta a mo' di ventaglio sulla destra in basso nei futuri smartphone Microsoft, e che si piazzerebbe obliquamente (ad arco) rispetto allo schermo in verticale. L'obiettivo, almeno stando alla foto, sembra la possibilità di poterla usare con il pollice per facilitare la scrittura. Il look ricorda le vecchie tastiere con meno tasti e lettere raggruppate, ma potenziata da un software di gestione sviluppato ad hoc per intuire le parole prima di completarle, come il vecchio T9.

Google+ promosso con lode, Facebook rimandato

Secondo il sondaggio condotto dall'istituto American Customer Satisfaction Index, gli iscritti di Google+ sarebbero più soddisfatti degli utenti di Facebook. La défaillance del social network per antonomasia è dovuta in gran parte all'introduzione della Timeline. In quella che potremmo chiamare La guerra dei Social Networks, è il social progettato in quel di Mountain View a trionfare sull'avversario. A decretarlo è il sondaggio annuale condotto tra circa 70.000 consumatori dalla American Customer Satisfaction Index che misura il livello di soddisfazione degli statunitensi nei confronti di circa 230 società prese in esame. Secondo i consumatori statunitensi, Google+ merita quasi un 8 pieno in pagella. Facendo registrare un 78/100, il social network della BigG risulta essere il primo sito della categoria social network; a ruota seguono Wikipedia e Youtube, entrambe ampiamente sopra i 70 punti. Per Facebook, invece, arriva un 61 che profuma parecchio di sconfitta. Questo risultato, infatti, vale al social network creato da Mark Zuckerberg il quintultimo posto in graduatoria generale. In cima alla lista delle rimostranze dei consumatori statunitensi c'è la Timeline che non ha mai riscosso grande successo tra gli oltre 800 milioni di iscritti al social network di Mark Zuckerberg. Immediatamente alle spalle la contestatissima politica di gestione della privacy: a detta degli utenti, l'atteggiamento di Facebook sarebbe un po' troppo invasivo e non rispettoso della loro privacy. Così come invasiva viene ritenuta la pubblicità che da qualche tempo a questa parte spopola sulle pagine del social network per eccellenza.

Apple prepara un iPad Mini: i pro e i contro

Ci voleva Google per convincere Apple: dopo la presentazione del suo nuovo tablet Nexus 7, ora anche a Cupertino stanno valutando seriamente di lanciare un iPad Mini entro l'autunno. Apple è giunta alla terza generazione del suo tablet ma, nonostante l'hardware si sia evoluto sotto ogni punto di vista, c'è un aspetto che è rimasto immutato fin dalla prima versione: il display da 9,7 pollici. La sua risoluzione, per la precisione,

è aumentata sensibilmente, ma non altrettanto le dimensioni. A distanza di poche settimane dalla presentazione ufficiale del Nexus 7, il primo tablet made in Mountain View con uno schermo da 7 pollici, a Cupertino hanno iniziato a valutare l'opportunità di lanciare un iPad Mini, più piccolo ed eventualmente più economico del suo fratello maggiore. In verità, tanto Steve Jobs prima quanto Tim Cook dopo, non hanno mai mostrato il benché minimo interesse per un tablet più compatto del glorioso iPad. Gli esperti di settore sostengono che i tablet da 7 e 8 pollici potrebbero ritagliarsi in breve tempo una nicchia diversa da quella dei modelli più grandi da 9 e 10 pollici: Apple non vorrà certamente lasciarsi sfuggire la leadership di un settore che le sta così a cuore. C'è, però, un problema di fondo che il colosso californiano dovrà inevitabilmente affrontare: i suoi diretti rivali vengono venduti al prezzo di produzione e costano tutti meno di 200 dollari. Questa scelta è legata al fatto che si tratta di dispositivi utilizzati principalmente per la lettura di libri e file multimediali: se Apple dovesse decidere di scendere in campo, dovrebbe comunque rivedere le sue strategie commerciali, puntando più sui contenuti che sui dispositivi stessi. C'è un ulteriore elemento che potrebbe fare la differenza, ovviamente a favore di Apple: la tecnologia Retina. Se venisse, infatti, applicata a uno schermo con una diagonale di 7,8 pollici, questo potrebbe raggiungere la risoluzione massima di 2.048 x 1.536 pixel, cioè molto più dell'attuale standard Full HD. Un mini tablet così performante di fatto sbaraglierebbe la concorrenza, ma non potrebbe certo essere venduto allo stesso prezzo degli altri, perché avrebbe comunque un costo di produzione nettamente superiore.

E dopo Windows 8 arriva anche Windows Phone 8

Apollo è il nome della missione che ha portato il primo uomo sulla Luna e ora è anche quello del nuovo sistema operativo mobile sviluppato da Microsoft. Windows Phone 8 arriverà in autunno. Non è un caso che il nuovo sistema operativo mobile di Microsoft venga lanciato quasi contemporaneamente all'ottava major release di Windows: entrambe le piattaforme si appoggeranno, infatti, sullo stesso kernel e, così, diventerà più semplice per gli sviluppatori portare le applicazioni dal computer allo smartphone e viceversa. Questa scelta, inoltre, consentirà a Windows Phone 8 di funzionare su più architetture hardware. Si è parlato a lungo dei limiti del precedente Windows Phone 7, che non sarebbe stato in grado di sfruttare appieno i processori multi-core e i display in alta definizione. La versione 8, al contrario, raggiungerà la risoluzione WXGA - 1.280 x 768 pixel - e darà il meglio di sé con le più recenti CPU quad-core, come l'Nvidia Tegra 3. Rimanendo in ambito hardware, verrà finalmente supportata la tecnologia NFC per effettuare pagamenti usando solo lo smartphone. Windows Phone 8, oltre all'NFC, offrirà anche una nuova applicazione conosciuta come Wallet che raggrupperà tutti i sistemi di pagamento per gli acquisti, sia reali che virtuali, memorizzando ricevute e ticket rilasciati. Questa sorta di portafoglio mobile richiederà l'uso di speciali SIM certificate per funzionare. La Metro UI, con le sue grosse e colorate Live Tiles, è confermata, seppure con alcuni doverosi ritocchi, soprattutto in vista di schermi molto più definiti. Le piastrelle sono diventate ridimensionabili e ancora più ricche di animazioni, mentre il menu di avvio offre maggiori possibilità di personalizzazione, per venire incontro agli utenti graficamente più esigenti.

World Wide Web: il galateo virtuale

Netiquette, parola derivata dalla sincreasi del vocabolo inglese net (rete) e quello francese etiquette (buona educazione), è un insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente di internet nel rapportarsi agli altri utenti attraverso risorse quali newsgroup, mailing list, forum, blog, reti sociali o e-mail in genere. Il linguaggio nel web è più immediato e meno umanizzato rispetto alla conversazione faccia a faccia ma non per questo, nascosti da uno schermo dobbiamo diventare maleducati. Ci sono delle piccole regole basilari d'educazione che è bene ricordare anche nel mondo digitale. Il saluto iniziale e le presentazioni; la parola stessa salutare significa augurare salute. Il senso del saluto è dunque accorgersi della presenza di una persona ed augurarle del bene. Anche nel digitale è bene salutare e presentarci nel caso si tratti di chat dove il nostro vero nome viene sostituito da un nickname. Rispondere sempre e con prontezza; nei social network spesso e volentieri riceviamo dei veri e propri inviti ad eventi ed occasioni. Solitamente siamo noi a filtrare chi ci manda questi inviti ed è buona educazione rispondere sia per accettare che per declinare, permettendo così all'organizzatore di coordinare il tutto al meglio. Tenere un certo tipo d'ortografia; oltre a cosa scrivere bisogna fare attenzione a come lo si scrive. No a punti esclamativi troppo marcati alla fine delle frasi per non risultare sgarbati e no a caratteri maiuscoli eccessivi che richiamano una conversazione urlata. Mai nascondersi dietro a falsi profili ne spacciarsi per altre persone. Esiste anche lo stalking nel web, termine inglese che indica una serie d'atteggiamenti tenuti da un individuo che importuna ripetutamente un'altra persona. Ricordiamo che al giorno d'oggi alcune forme di stalking sono penalmente punibili.

Gli informatici scarseggiano, si corre ai ripari

In Svizzera scarseggiano le nuove leve nei rami dell'informatica e della comunicazione. L'associazione professionale ICT (Information and Communication Technology) chiede quindi misure per destare l'interesse per l'informatica già nella scuola dell'obbligo. In mancanza di provvedimenti, gli esperti calcolano che entro il 2020 mancheranno 25'000 specialisti del ramo ICT, stando a uno studio presentato oggi a Zurigo. Sempre più prestazioni di servizi potrebbero essere trasferite all'estero. Il maggior fabbisogno nel reclutamento è individuato nelle attività di sviluppo del software. Una chance per l'associazione è rappresentata dalla bassa proporzione di donne che lavorano nel ramo, pari al 13%. Accrescere la quota al 30%, come usuale in altri paesi, potrebbe attenuare i problemi della scarsità di personale qualificato. Per raggiungere tale obiettivo bisogna cambiare l'immagine tecnocratica del settore rendendola più simpatica per le giovani. In diversi comparti sono richieste capacità comunicative e creative; le professioni del settore sono compatibili con gli impegni famigliari, rileva l'associazione. Secondo i dati forniti oggi, dal 2009 il numero degli occupati nelle attività ICT in Svizzera è aumentato del 3,5% a 177'000. Circa un terzo lavora nel canton Zurigo. La ragione va ricercata nel fatto che un quarto delle imprese elvetiche del settore e diversi gruppi attivi a livello globale hanno sede in tale cantone. Inoltre la situazione della regione è ritenuta buona sia dal profilo della ricerca sia della formazione. Con 27,3 miliardi di franchi all'anno la creazione di valore delle attività ICT è paragonabile al settore delle costruzioni (28,3 miliardi), indica lo studio.

La censura cinese colpisce anche sul Web

Nonostante timidi passi avanti in Cina il potere opprime tutti i media. In Cina Governo e libertà di parola e di stampa non vanno d'accordo. A fine giugno, poco prima dell'approvazione da parte dell'ONU di una risoluzione che sancisce la parità delle libertà online/offline e che si scaglia contro la censura su Internet (sottoscritta tra l'altro anche dalle autorità cinesi), Pechino ha chiuso il sito di informazione Bloomberg. Il motivo: un reportage che metteva in luce il giro di affari di Xi Jinping, attuale vicepresidente della Repubblica Popolare Cinese e con ogni probabilità futuro successore del presidente Hu Jintao, e della sua famiglia.

Facebook produrrà uno smartphone? Sembra di sì

Torna in auge l'ipotesi di uno telefonino targato Facebook. Mark Zuckerberg avrebbe fatto strane domande a un ex ingegnere di Apple. Della possibilità che Facebook si metta a produrre cellulari evoluti completamente personalizzati per il social network blu se ne parla dal 2010, nome in codice Buffy. Ora, però, la cosa sembra diventare sempre più probabile e, soprattutto, possibile anche se non è affatto detto che sia una buona idea. L'ultima notizia è quella riportata da un ex ingegnere di Apple che, durante un colloquio privato con Zuckerberg si sarebbe sentito fare alcune domande strane sul tipo di chip da usare su uno smartphone. Quel che è certo è che, se mai Facebook volesse realmente produrre uno smartphone, avrebbe già in casa un nutrito gruppo di ingegneri hardware pronti a lavorare al progetto. Da diversi mesi, infatti, Zuckerberg non fa altro che soffiare dipendenti ad Apple: ne ha già portati in Facebook una mezza dozzina. Questo non vuol dire, però, che l'ipotetico facebookfonino sarà simile ad un iPhone. Al contrario, l'ipotesi che circola è quella di uno smartphone basato su Android, ma molto personalizzato, con un prezzo basso: sui 150 dollari. Un prodotto popolare, quindi, che possa avere la massima diffusione proprio come il social network. Mark Zuckerberg, in effetti, di un cellulare ipertecnologico e di nicchia non se ne farebbe nulla.

Swisscom costruisce un centro di calcolo ultramoderno a Berna-Wankdorf

In agosto Swisscom darà il via, nel Business Park di Berna-Wankdorf, ai lavori di costruzione di uno dei più moderni ed efficienti centri di calcolo d'Europa. Il raffreddamento sarà assicurato tramite circolazione d'aria e acqua piovana, mentre il calore residuo confluirà nella rete di teleriscaldamento della città di Berna. Inoltre, grazie a un innovativo sistema di alimentazione di emergenza, l'uso di batterie diventa superfluo. Il centro di calcolo di Swisscom previsto a Berna-Wankdorf definisce nuovi standard in materia di sostenibilità e tutela ambientale: il raffreddamento avviene tramite circolazione d'aria, cui si aggiunge nel periodo più caldo dell'estate l'evaporazione di acqua. A tale scopo viene usata per la prima volta l'acqua piovana. Ciò permette di ridurre al minimo o persino a zero il fabbisogno di acqua fresca. Inoltre, il centro di calcolo viene integrato nella rete di teleriscaldamento della città di Berna. Il calore residuo viene così impiegato per riscaldare abitazioni e uffici nelle vicinanze. Nel nuovo centro di calcolo di Swisscom verrà impiegato un innovativo sistema di alimentazione di emergenza con impianti no-break. Non vi saranno più batterie acide ad assicurare l'approvvigionamento di elettricità in caso di guasto alla rete, bensì una massa rotante in costante movimento che continua ad alimentare il generatore finché tale funzione non è assunta dai gruppi elettrogeni diesel.

E ora LG vuole superare Apple e Samsung

Apple non è la sola che si sta preparando a rispondere al neonato Galaxy S III. Anche LG scenderà presto in campo con il suo nuovo Optimus LTE 2 e l'obiettivo di strappare a Samsung il primato dello smartphone più potente sul mercato. Dopo l'MWC 2012, il mondo della telefonia mobile ha attraversato un periodo di relativa calma: pochi rumours, nessuna novità e le solite scaramucce tra Apple e Samsung. Ora, invece, dopo che i coreani hanno aperto le danze con il loro nuovo top di gamma Android, tutti si stanno affrettando a presentare qualcosa di nuovo ed eclatante: è il turno di LG che ha annunciato un nuovo dispositivo che promette faville. Si chiamerà Optimus LTE 2. Al momento, non sono stati svelati tutti i dettagli tecnici che lo riguardano, ma il poco che è trapelato ha fatto venire l'acquolina in bocca agli addetti ai lavori. Il suo vero punto di forza sarà, innanzitutto, il quantitativo di memoria RAM: ben 2 GB, ovvero il doppio dei migliori Samsung e quattro volte tanto l'iPhone 4S. LG, per quanto riguarda le altre caratteristiche rese pubbliche, si vuole allineare con la diretta concorrenza: l'Optimus LTE 2 avrà un processore quad-core, una batteria più capiente da 2150 mAh e il supporto alle reti mobili LTE di ultima generazione. Il sistema operativo non potrà essere altro che Android Ice Cream Sandwich e monterà un software personalizzato per ottenere il massimo dalla fotocamera integrata da 8 Megapixel, con una serie di simpatici filtri e la modalità burst, per effettuare raffiche da 5 scatti al secondo. Il display, invece, rimane ancora avvolto nel mistero. L'unica cosa certa è che adotterà la tecnologia True HD IPS.

L'eccitante scommessa dei nuovi tablet Toshiba

Toshiba, evidentemente, ama il rischio e così, a differenza della maggior parte delle sue rivali, ha deciso di lanciare un'intera gamma di tablet, tra cui spicca un modello davvero unico nel suo genere, che misura ben 13 pollici di diagonale. La nuova gamma di tablet Excite, realizzata da Toshiba, in effetti è quantomeno inusuale e ricorda più una collezione d'abiti che una serie di prodotti hi-tech. I tre diversi dispositivi, infatti, si differenzieranno in primo luogo per la taglia del display, che sarà rispettivamente di 7.7, 10 e 13 pollici, e verranno commercializzati tra maggio e giugno alle modiche cifre di 499, 449 e 649 dollari. Nei negozi troveremo tablet per tutti i gusti: uno M, uno L e uno XL. I due modelli più piccoli sono perfettamente in linea con la concorrenza, Samsung in primis, mentre grande è la curiosità suscitata dal nuovo top di gamma Excite 13. È la prima volta, infatti, che viene prodotta una tavoletta con uno schermo così ampio e, francamente, è piuttosto difficile capire se l'idea possa essere azzeccata, oppure rivelarsi un flop clamoroso. La stessa cosa è già successa meno di un anno fa, quando è stato presentato il Galaxy Note, il primo smartphone dotato di un display superiore ai 5 pollici.

Sunrise, superati i 3 milioni di clienti: +13,1% di crescita dell'utile nell'esercizio 2011

Arrivano i numeri 2011 di Sunrise. La base clienti ha superato per la prima volta la soglia dei 3 milioni, solo nel quarto trimestre 2011 si sono aggiunti 30 931 clienti. La crescita dei clienti ha portato a un incremento a due cifre del risultato operativo (EBITDA +13,1%). Ulteriori investimenti nel futuro: lancio di Sunrise TV, 25% di Shop in più e 354 nuovi collaboratori (+11,7%). Sunrise ha concluso con successo l'esercizio 2011, dando così prova della sostenibilità del suo andamento positivo. Il più grande operatore di telecomunicazioni privato della Svizzera ha registrato una netta crescita. Il settore Mobile Postpaid ha portato il totale dei clienti oltre i 3 milioni. L'andamento positivo dei principali indicatori è ancora una volta la dimostrazione della crescita sostenibile di Sunrise. Da quando è subentrata la nuova proprietà di CVC Capital Partners nell'autunno 2010, l'impresa di telecomunicazioni ha raggiunto, trimestre dopo trimestre, sempre buoni risultati e ha potuto proseguire il suo chiaro percorso di crescita. Le cifre dell'esercizio 2011 lo dimostrano in modo impressionante: per la prima volta il numero dei clienti di Sunrise ha superato la soglia dei 3 milioni. Al 31 dicembre 2011, il più grande operatore di telecomunicazioni privato della Svizzera ha registrato il valore record di 3 001 507 clienti, che corrisponde a una crescita dell'1,9% rispetto all'anno precedente. L'aumento del numero complessivo di clienti a oltre 3 milioni è dovuto principalmente al numero di clienti del settore Mobile Postpaid,

cresciuto nettamente, che al 31 dicembre comprendeva 1,1 milioni di clienti (+11%). Il motivo principale della crescita sono i nuovi piani tariffari di successo e l'offerta di smartphone che soddisfano le esigenze dei clienti di avere un traffico dati maggiore.

Skype sbaglia i destinatari

Un piccolo bug del software invia i messaggi al destinatario sbagliato. Momentaneamente i messaggi istantanei di Skype potrebbero arrivare alla persona sbagliata. Conviene stare attenti a quello si scrive e sperare che il problema venga risolto a breve. Il problema è stato scoperto grazie agli utenti che se ne sono lamentati sul forum: alcune volte quello che scrivi su Skype arriva sullo schermo del contatto sbagliato, proprio come se l'avessi scritto a lui. Questo bug, a quanto pare, è presente solo nella versione più aggiornata di Skype, cioè quella rilasciata lo scorso giugno mentre non capita con quelle precedenti. Gli utenti più fedeli, quindi, risultano più penalizzati. La società promette di sistemare tutto in pochi giorni, anche perché l'errore sembra essere già stato trovato. I messaggi arrivano alla persona sbagliata solo quando si verifica un crash del client durante la chat. Nella fase di riavvio, infatti, ciò che si scrive compare nella lista delle conversazioni recenti di qualcun altro. Di sicuro non capita spessissimo, motivo per cui gli ingegneri di Skype tendono a minimizzare il problema. Skype è uno dei più importanti e riconosciuti mezzi per l'invio di telefonate, videochiamate e messaggistica istantanea in tutto il mondo. Non può quindi permettersi di trattare questi errori con leggerezza, anche per preservare la privacy di noi utenti. Qualsiasi sia l'entità vera del fenomeno, il software di proprietà Microsoft deve sistemare in fretta.

Nokia Lumia 900 è un best seller su Amazon

Nokia sembra aver ritrovato il bandolo della matassa. il suo nuovo smartphone Lumia 900, nonostante sia in commercio da poco, sta riscuotendo un notevole successo e ora è in vetta alla classifica dei cellulari più venduti su Amazon. In pochi mesi, il gigante finlandese della telefonia mobile è riuscito a mettersi alle spalle il pessimo 2011 e a riproporsi ai vertici del mercato con rinnovata fiducia. Il merito va soprattutto all'accordo stretto con Microsoft, che ha portato alla nascita di una nuova gamma di smartphone che il pubblico sembra apprezzare, sia per prestazioni che per design: prova ne è stato l'ultimo MWC 2012, dove Nokia ha suscitato grande interesse con i suoi nuovi Lumia 610 e 900, senza dimenticare l'incredibile PureView 808.

RIM BlackBerry 10 in cerca di riscatto

Da mesi l'azienda canadese non naviga più in acque tranquille: tutta colpa della morsa in cui è stretta da Android da una parte e Apple dall'altra, nonché dalla cronica incapacità di sviluppare un touchscreen davvero soddisfacente. Ne sono la prova i mezzi passi falsi fatti con la serie Storm prima e Torch poi. RIM non vuole, però, rassegnarsi a rivestire il ruolo di comprimaria nel campo della telefonia mobile e, così, sta impegnandosi nello sviluppo di una nuova piattaforma, che ha l'ambizione di riportare l'azienda ai fasti di un tempo. Il nuovo CEO Thorsten Heins ha tratteggiato le linee guida che verranno seguite per lo sviluppo del nuovo BlackBerry 10 e ha mostrato alla platea di Orlando un primo assaggio di questa nuova piattaforma, utilizzando un prototipo dimostrativo con display full touch da 4,2 pollici, che ricorda da vicino modelli come l'iPhone 4S e il Galaxy S2. L'impressione che ne abbiamo ricavato è quella di un sistema operativo che vuole mettere insieme elementi di Windows Phone 7, Android e iOS, generando qualcosa di non propriamente originale, ma comunque molto efficace e piacevole da vedersi. Innanzitutto, l'interfaccia diventa completamente touch e le tastiere fisiche finiscono finalmente nel dimenticatoio. Il display dei dispositivi sarà ovviamente di tipo capacitivo e la reattività sarà il suo punto di forza. La tastiera virtuale verrà, poi, affiancata da un software predittivo, che suggerirà le parole da scrivere appena sopra i tasti che la compongono, utilizzando un dizionario che si adatterà alle tue abitudini lessicali.

LG lancerà il primo schermo flessibile

LG vuole confermare la sua fama mondiale di azienda leader nelle innovazioni tecnologiche e, così, si prepara a lanciare in Europa il primo display E-Ink flessibile. Il suo Optimus 3D, è stato il primo smartphone con un display autostereoscopico, mentre le sue TV sono state tra le prime a utilizzare il 3D passivo, grazie alla tecnologia FPR. Questa volta, LG ci riprova con lo schermo EPD (Electronic Paper Display), realizzato interamente in materiale plastico. Il display in questione misura 6 pollici di diagonale, raggiunge una risoluzione massima di 1.024x768 pixel ed è monocromatico, perché fa uso della tecnologia E-Ink. Nonostante sia poco più piccolo di un foglio A5, pesa solo 14 grammi ed è spesso circa mezzo millimetro. Quest'ultima caratteristica, unita al fatto che è realizzato solo con materiali plastici, gli conferisce la peculiarità di essere estremamente flessibile, almeno fino a un raggio di curvatura di 40° rispetto all'asse mediano. Certo è che l'idea di uno schermo flessibile, che oltretutto resiste a graffi e urti fino a 1,5 metri d'altezza, potrebbe ridare linfa al settore degli e-reader, che ha registrato una forte flessione nell'ultimo anno, a causa proprio della concorrenza dei tablet PC. Altro elemento da non sottovalutare è il prezzo di vendita: in passato, solo Amazon è riuscita a fare bene in questo campo, perché ha ridotto al massimo i prezzi di vendita dei suoi dispositivi, arrivando perfino a rimetterci di tasca propria.

Il nuovo iPad tra difetti e malfunzionamenti

L'eccessivo calore sprigionato dall'ultimo gioiellino di Apple non sarebbe l'unica pecca del nuovo iPad. Il nuovo iPad pare sia anche più fragile del vecchio iPad 2. La conferma arriva dai test condotti dagli esperti di SquareTrade, che hanno provato a farlo cadere da un'altezza compresa tra la vita e le spalle di un uomo medio. I risultati riferiscono di un display crepato e quasi fuoriuscito dall'alloggiamento, quando invece il suo predecessore si limitava a scheggiarsi. La sua dimensione è lievitata per soddisfare la maggiore richiesta in termini energetici, ma il risultato è che sono aumentati sensibilmente anche i tempi di ricarica che adesso si aggirano intorno alle sei ore. Senza contare anche un aumento del peso complessivo del tablet. Si tratta di circa 50 grammi in più: un surplus trascurabile in un normale computer, ma che diventa invece davvero fastidioso su una tavoletta che viene impugnata, per la maggior parte del tempo, con una mano sola. I nuovi sistemi di connessione dati, inoltre, dovevano essere tra i punti di forza del nuovo iPad, mentre si sono invece rivelati più problematici del previsto. A parte il fatto che le connessioni 4G, soprattutto in Italia, sono ancora una vera rarità, l'antenna WiFi non offre una sensibilità soddisfacente e, per giunta, il segnale rilevato

non è nemmeno costante, mentre il traffico dati generato supera troppo rapidamente le soglie prestabilite dagli operatori telefonici. E pare che parte della colpa sia del nuovo sistema operativo iOS 5.1. L'ultimo problema riscontrato finora riguarda la memoria. In verità, più che di un vero e proprio difetto, si tratta piuttosto di un limite: il nuovo Retina Display ha una risoluzione mai vista prima e, per essere sfruttato a dovere, richiede applicazioni sviluppate da zero che occuperanno inevitabilmente più spazio. È per questo motivo che, a parità di Gigabyte di memoria, il nuovo iPad potrà ospitare molte meno applicazioni rispetto modelli precedenti e l'entry level da 16 GB rischierà di riempirsi in un baleno.

Niente Flash nel browser Chrome per Android 4.0

Google ha appena lanciato la prima release del suo browser Chrome per Android 4.0 e ha annunciato che non supporterà mai la piattaforma Flash di Adobe. Non stupisce, quindi, la scelta di Google, che ha fatto sapere tramite il suo product manager Bill Howard che, in seguito alla decisione di Adobe, non avrebbe alcun senso supportare Flash in un nuovo browser che guarda al futuro e che ambisce a soppiantare quello preinstallato in tutti gli smartphone con Android. Già, perché il futuro di Internet non è più in discussione ed è ormai nelle mani del linguaggio HTML5. Se si considera che il 90% degli smartphone venduti negli Stati Uniti nell'arco degli ultimi tre mesi sono o iPhone o googlefonini, allora si intuisce che il destino di Flash è praticamente segnato. Neppure Windows Phone 7 lo supporta e Microsoft sembra aver dichiarato guerra alla piattaforma di Adobe.

Apple alza gli stipendi dei venditori

Il gigante di Cupertino aumenta del 25% i salari di chi lavora nei punti vendita. I dipendenti dei punti vendita Apple si troveranno lo stipendio aumentato del 25% per decisione della casa madre. Lo riporta il Wall Street Journal, sottolineando come Apple conti 36 mila dipendenti nei suoi oltre 3560 negozi sparsi nel mondo. Un dipendente di un punto vendita Apple guadagna in media 9-15 dollari l'ora. Si arriva a 30 dollari l'ora per i componenti delle squadre di supporto tecnico Genius.

Google come estensione della mente

Il gigante delle ricerche da tempo ormai è impegnato ad allargarsi nei settori più disparati, dalla geografia delle mappe ai pagamenti elettronici. Secondo Stephen Shankland, redattore di CNET, si potrebbe essere all'inizio di una rivoluzione tecnologia e culturale che porterà Google a diventare una sorta di espansione della nostra mente e della nostra coscienza. Questo cammino, in realtà, è già iniziato con la presentazione di alcuni prodotti come Google Glasses e Now. Gli occhiali di Mountain View, ad esempio, in un futuro non troppo lontano potrebbero proiettare sulle lenti alcune informazioni utili sull'ambiente e dare il via alla diffusione di massa della realtà aumentata. Now, invece, già oggi si propone di fornire ai possessori di smartphone Android informazioni in tempo reale in base a dove gli utenti si trovano: notizie sul traffico se si è in autostrada, orari dei treni se si è alla stazione, i prezzi e il menu del ristorante che abbiamo di fronte. Shankland, poi, fa notare che il cardine intorno al quale dovrebbe ruotare tutta questa mole di informazioni è Google Plus. Nato come social network, Plus è il contenitore delle nostre informazioni personali, di quello che vogliamo che Google sappia. Partendo da questi dati gli altri prodotti Google potranno aggiungere informazioni alla realtà in cui si vive scegliendo, ad esempio, tra i tre ristoranti che abbiamo davanti quello col menu più simile ai nostri gusti. Lo sapranno andando a pescare tra le tante informazioni pubblicate su Plus, incrociandole con i dati dei Pos dotati di Google Wallet attraverso i quali sono state pagate le cene.

Nokia lancerà presto un tablet con Windows 8

La collaborazione tra Nokia e Microsoft continua a dare frutti ed entro la fine dell'anno potrebbe arrivare il primo tablet della casa finlandese con a bordo il nuovo sistema operativo Windows 8. Un artista ci sta lavorando, Marko Ahtisaari, musicista nonché capo dell'equipe di designer di Nokia, in un'intervista rilasciata alla rivista finlandese Kauppalehti Optio, ha dichiarato che sta dedicando un terzo delle sue ore lavorative allo sviluppo di un nuovo tablet. L'artista ha preferito non sbilanciarsi troppo sul progetto, ma ha comunque fatto sapere che si tratterà di un dispositivo completamente differente rispetto a quelli visti finora con Android e potrà competere direttamente con il loro rivale più temuto, il nuovo iPad. L'affermazione di Ahtisaari non sorprende particolarmente, perché conferma un'opinione già espressa in passato dal CEO di Nokia Stephen Elop, il quale poco tempo fa ha dichiarato che chi sta sviluppando tablet con Android non sta procedendo nella direzione giusta e, quindi, c'è ancora spazio per un vero antagonista di Apple. Secondo lui, la chiave del successo starebbe tutta in un approccio più originale e, magari, in un sistema operativo diverso: solo seguendo questa strada, sarà possibile competere con l'iPad. Da circa un anno a questa parte, Nokia sta lavorando gomito a gomito con Microsoft, pertanto è facile immaginare che questo innovativo tablet possa essere dotato del nuovo sistema operativo Windows 8, la cui interfaccia Metro sarebbe stata pensata proprio per questo genere di dispositivi.

Altre informazioni

If VoIP Leader Skype Were a Carrier, it Would be Largest 'Carrier' in World
521MM Users (+41% Y/Y) & 12% of Cross-Border Calling Minutes (34% Video-Enabled)

Rank*	Company	Type	Region	Subscribers (MM)	Y/Y Growth	Blended ARPU (US\$)	Y/Y Growth	Market Cap (\$B)
1	China Mobile	Wireless	China	493	19%	\$11	-10%	\$192
2	Vodafone	Wireless	Europe	303	23	37	3	123
3	Telefonica Moviles / O2	Wireless	Europe / LatAm	206	9	41	-9	137
4	China Telecom	Wireline	China	194	-9	11	4	38
5	America Movil	Wireless	LatAm	194	13	13	4	80
6	Telenor	Wireless	Europe / Asia	172	8	20	-3	24
7	T-Mobile	Wireless	Europe / USA	150	6	37	-3	64
8	China Unicom	Wireless	China	145	10	6	-4	32
9	Orange	Wireless	Europe	129	9	50	0	69
10	Bharti Airtel	Wireless	India	111	43	5	-22	25
11	China Unicom ⁽¹⁾	Wireline	China	108	10	9	-18	32
12	MTN Group	Wireless	Africa	108	34	15	-2	28
13	Mobile TeleSystems	Wireless	Europe	101	2	8	-28	20
14	Orascom	Wireless	Africa / Asia	89	12	6	-11	24
15	Verizon Wireless	Wireless	USA	86	6	51	-2	86
16	AT&T Mobility	Wireless	USA	82	9	51	1	155
17	Telkom Indonesia	Wireless	Asia	80	32	3	-13	19
18	Telecom Italia Mobile	Wireless	Europe / LatAm	72	2	37	2	30
19	VimpelCom	Wireless	Russia	61	20	13	7	6
20	NTT docomo	Wireless	Japan	55	2	61	-8	64
21	AT&T ⁽²⁾	Wireline	USA	54	-3	80	-1	155
22	Deutsche Telekom	Wireline	Europe	54	-2	62	0	64
23	BSNL ⁽³⁾	Wireless	India	52	44	3	-35	—
24	Turkcell	Wireless	Europe	49	-4	13	-24	15
25	China Telecom	Wireless	China	47	—	8	—	38
Total				3,195	10%	\$23	2%	\$1,520

Skype ⁽⁵⁾
521MM
Registered
Users
(+41% Y/Y)

* Ranking is based on subscribers. Subscribers / ARPU data as of latest quarter (CQ3:09 or CH1:09 for some carriers who report on semi-annual basis). Market Cap as of 11/17/09. Total market value excluding duplicates = \$1,231MM; (1) China Netcom merged with China Unicom in 10/08; (2) AT&T / Verizon / DT's wireline ARPU is revenue per RGU (revenue generating unit) and include business lines; (3) BSNL is owned by the Indian government. (5) Subscriber figure for Skype is registered user amount as of CQ3:09, cross-border calling minutes as of C2009, per Telegeography. Source: Company Reports, Telegeography, Morgan Stanley Research.

Morgan Stanley

Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)

VoipTel International SA Via San Salvatore 13 6900 Paradiso Switzerland
Tel +41 (0)91 9116601 Fax +41 (0)91 9116609 - <http://www.swissvoiptel.ch>